

## **RILEVAMENTO DI SINKHOLES DI ORIGINE ANTROPICA E INTERVENTI URBANISTICI NEL TERRITORIO DI MONTE DELLE PICHE (ROMA SUD-OVEST)**

SUCCHIARELLI C.\* , DI STEFANO V.\*\*

*\*Comune di Roma, Dipartimento alle Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio*

*\*\*Ufficio Pianificazione e Progettazione Generale, Via del Turismo, 30 - 00144 Roma,*

Durante i sopralluoghi condotti nel territorio di Monte delle Picche (Municipio Roma XV) per l'ubicazione di un nuovo tracciato stradale di collegamento tra via delle Vigne (borgata del Trullo) e via Del Fosso della Magliana sono stati rilevati un certo numero di morfologie di dissesto per sprofondamento del piano campagna aventi forme prevalentemente subcircolari ed ellittiche. Ad una prima indagine cartografica, la loro distribuzione interessa una fascia territoriale rettangolare di circa 2 Km<sup>2</sup> avente dimensioni di 400 m per 700 m, posizionata con il lato maggiore parallelo e adiacente alla pianura alluvionale del fosso della Magliana. Le forme sono ubicate, per gran parte del loro numero, lungo le scarpate costituite da sabbie e ghiaie dell'Unità di Ponte Galeria che raccordano (per un dislivello pari a circa 22 m) i fondovalli del Fosso della Magliana e di due sue incisioni vallive laterali, con i sovrastanti rilievi di altopiano.

L'analisi cartografica dell'area ha permesso di individuare circa 30 sprofondamenti, attualmente in corso di verifica tramite il riscontro diretto con i rilevamenti di campagna. Le dimensioni dei loro diametri minori sono variabili da 5 a 10 m mentre per quanto riguarda il diametro maggiore possono raggiungere i 20 m circa. Le profondità sono state valutate ad una prima stima anch'esse variabili da circa 3 m a 8 m.

La causa del fenomeno è dovuta ai processi di crollo delle volte di una estesa rete caveale sotterranea non conosciuta, impostata con gli ingressi (attualmente oblitterati dai dissesti) alla base delle scarpate e adibita, molto probabilmente, per attività estrattive condotte ai primi del 1900.

La distribuzione dei dissesti, concentrati in numero maggiore nella parte meridionale della fascia interessata, ha portato i tecnici dell'Ufficio ad approfondire la conoscenza delle aree interessate dai dissesti per valutare l'idoneità territoriale degli interventi urbanistici previsti dal Nuovo Piano Regolatore riguardanti l'ubicazione del tratto stradale di collegamento con via del Fosso della Magliana (opera pubblica n.2 del Programma di Recupero Urbano "Corviale") e la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali (ATO R 72).